

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design LM-12 - a.a. 2026-2027

TITOLO I Dati generali

ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in “**Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design**” (Classe LM-12 - Design) dell’Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo. Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dalla Prof.ssa Benedetta Terenzi. Il corso di studio rilascia il titolo di “Dottore Magistrale in Planet Life Design”. Tutte le informazioni sul corso di studio sono contenute nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale: <http://www.ingl.unipg.it/>

ARTICOLO 2 - Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Il CdS in “**Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design**” intende formare un profilo professionale innovativo, specializzato nel design applicato alla risoluzione delle questioni emergenti in relazione al benessere della vita del-e-sul pianeta.

In ambito lavorativo, il laureato in “Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design” è in grado di affrontare i seguenti aspetti:

- analisi di scenario;
- progettazione integrata di prodotti e servizi e dei processi a essi relativi riferiti al sostegno dell’ambiente, dell’abitare e della qualità della vita;
- progettazione di materiali e di sistemi tecnologici sostenibili;
- progettazione di strategie di trasformazione volte alla sostenibilità sociale e ambientale, anche in termini emergenziali;
- elaborazione di soluzioni progettuali di ambienti abitativi innovativi, sostenibili ed inclusivi, coerenti gli aspetti sociali, culturali, psicologici, ergonomici che condizionano le modalità d’uso degli spazi;
- rappresentazione grafica e multimediale per l’analisi e la comunicazione del paesaggio (naturale e antropizzato) e per la comunicazione di prodotti e servizi, con specifico riferimento alle trasformazioni derivanti dalle emergenti questioni ambientali e sociali.

b) Le competenze associate alle funzioni di cui sopra, ovvero gli ambiti professionali per i quali il CdS in “**Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design**” fornisce una preparazione utilizzabile nel mondo del lavoro, riguardano:

- capacità di indagine e di valutazione dei processi di sviluppo e produzione di artefatti per l’ambiente e il paesaggio, prodotti fisici e digitali e di spazi abitativi, specialmente in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale;
- capacità di analisi e interpretazione critica delle tendenze evolutive del contesto progettuale di riferimento, specialmente in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale;
- capacità di elaborazione e sviluppo creativo di risposte progettuali innovative, consapevoli e inclusive in termini di artefatti per l’ambiente e il paesaggio, prodotti fisici e digitali e di spazi abitativi, specialmente in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale;
- capacità di progettazione integrata delle qualità etiche, estetiche e funzionali di artefatti per l’ambiente e il paesaggio, prodotti fisici e digitali e di spazi abitativi, specialmente in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale;
- capacità di rappresentazione e comunicazione originale delle idee progettuali, che preveda l’utilizzo consapevole di una molteplicità di linguaggi espressivi, specialmente in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale.

c) Le principali prospettive occupazionali previste dal CdS in **“Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design”** sono tutte quelle che operano nell’area del design riferite ai settori di applicazione che esprimono domanda di profili con competenze progettuali avanzate nella gestione delle emergenti questioni sociali e climatiche che condizionano la qualità della vita sul/del pianeta, con particolare riguardo per gli aspetti legati all’ambiente, al paesaggio e alla qualità degli spazi abitativi. Oltre alle attività proprie dei laureati nella classe LM12, il laureato in **“Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design”** potrà svolgere:

- attività nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati, anche di natura formativa;
- attività negli studi e nelle società di progettazione;
- attività nelle imprese e nelle aziende;
- attività negli enti di ricerca pubblici e privati;
- attività di libera professione;

In relazione alle specifiche competenze associate al percorso formativo, i laureati nel CdS in **“Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design”** possono svolgere inoltre:

- attività di progettazione di prodotti, servizi e spazi abitativi orientati alla qualità della vita e alla sostenibilità ambientale e sociale;
- attività di progettazione di soluzioni innovative relative a materiali, componenti e dispositivi tecnici orientati alla qualità della vita e alla sostenibilità ambientale e sociale;
- attività di progettazione relativa alla valutazione dell’impatto ambientale dei prodotti e degli spazi abitativi, anche nell’ottica di ottimizzazione del loro ciclo di vita.

d) Le attività didattiche si articolano in due anni e corrispondono a un carico didattico di 120 CFU sostanzialmente equidistribuito. Il calendario delle attività didattiche è stabilito nell’ambito delle azioni di coordinamento con gli altri CdS.

ARTICOLO 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. L'accesso è condizionato al possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Il possesso dei requisiti curriculari consente l'accesso alla verifica della personale preparazione. In mancanza dei requisiti curriculari potrà essere attribuita un'integrazione curriculare, che lo studente dovrà colmare prima dell'iscrizione.

E' inoltre richiesto un livello di conoscenza di una lingua europea equiparabile al livello B2 del framework europeo. Eventuali carenze non precludono l'iscrizione al corso ma possono comportare che parte dei crediti dedicati alle altre attività vengano destinati a raggiungere il livello di conoscenza della lingua richiesto.

Relativamente al titolo di studio, sono ammesse le seguenti possibilità.

Titolo conseguito in Italia (da cittadini italiani, cittadini EU e cittadini Extra EU residenti in Italia)

- Laurea in Disegno Industriale (classe L4 ai sensi del DM 16 marzo 2007 o classe L42 ai sensi del DM 509/99). Per questi laureati i requisiti curriculari sono in automatico soddisfatti.
- Laurea in Ingegneria Industriale (classe L9 ai sensi del DM 16 marzo 2007 o classe L10 ai sensi del DM 509/99). In questo caso l’ammissione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e del percorso formativo compiuto.
- Laurea in Ingegneria dell'Informazione (classe L8 ai sensi del DM 16 marzo 2007 o classe L9 ai sensi del DM 509/99). In questo caso l’ammissione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e del percorso formativo compiuto.

È altresì ammesso il possesso di altre Lauree o altri titoli di studio quali:

- Laurea in Scienze dell'Architettura (classe L17 ai sensi del DM 16 marzo 2007)
- Laurea Magistrale in Architettura e/o in Ingegneria edile-Architettura (classe LM4 ai sensi del DM 16 marzo 2007 o classe LM4/S ai sensi del DM 509/99)
- Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L7 ai sensi del DM 16 marzo 2007)
- Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM23 ai sensi del DM 16 marzo 2007)
- Diploma di primo o secondo livello AFAM (accademie di Belle Arti e ISIA)

In tutti i casi elencati è fatta salva la verifica del conseguimento di almeno 84 CFU nei settori scientifico disciplinari (SSD) previsti dalle Attività formative indispensabili della Classe di Laurea L-4 (cfr. tabella di seguito riportata), di cui almeno 32 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e 52 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti nonché di almeno 14 CFU nel settore scientifico disciplinare CEAR-08/D.

Classe di Laurea L4

Attività formative di Base (MIN 32 CFU) di cui

- min 4 CFU tra i seguenti SSD
 - CHEM-05/A Chimica organica
 - CHEM-06/A Fondamenti chimici delle tecnologie
 - CHEM-01/B Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
 - PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
 - PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
 - PHYS-05/B Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima
 - MATH-02/B Geometria
 - MATH-03/A Analisi matematica
 - MATH-03/B Probabilità e statistica matematica
 - MATH-05/A Analisi numerica
 - MATH-06/A Ricerca operativa
 - STAT-01/B Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
- min 4 CFU tra i seguenti SSD
 - GEOS-01/A Mineralogia
 - CEAR-06/A Scienza delle costruzioni
 - CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
 - INFO-01/A Informatica
 - IIND-07/A Fisica tecnica industriale
 - IIND-07/B Fisica tecnica ambientale
 - IIND-03/C Metallurgia
 - IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali
 - IIET-01/A Elettrotecnica
 - IINF-01/A Elettronica
 - IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni
- min 14 CFU nel SSD
 - CEAR-08/D Design
- min 4 CFU tra i seguenti SSD
 - CEAR-11/A Storia dell'architettura
 - ARTE-01/B Storia dell'arte moderna
 - ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea
 - ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro
 - PEMM-01/C Musicologia e storia della musica
 - ITAL-01/A Letteratura italiana
 - LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea
 - LIFI-01/A Linguistica italiana
 - PHIL-04/A Estetica
 - PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi
 - PSIC-01/A Psicologia generale
- min 6 CFU nel SSD
 - CEAR-10/A Disegno

Attività formative Caratterizzanti (MIN 52 CFU) di cui

- min 36 CFU tra i seguenti SSD
 - CEAR-08/D Design
 - CEAR-09/C Architettura degli interni e allestimento
 - PEMM-01/A Discipline dello spettacolo

- PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
min 8 CFU tra i seguenti SSD
- CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni
- CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
- CEAR-10/A Disegno
- INFO-01/A Informatica
- IIND-02/A Meccanica applicata alle macchine
- IIND-03/A Progettazione meccanica e costruzione di macchine
- IIND-03/B Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
- IIND-04/A Tecnologie e sistemi di lavorazione
- IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle Informazioni
- min 8 CFU tra i seguenti SSD
- CEAR-03/C Estimo e valutazione
- IEGE-01/A Ingegneria economico-gestionale
- GIUR-01/A Diritto privato
- GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico
- GIUR-10/A Diritto dell'unione europea
- SDEA-01/A Discipline demografiche e antropologiche
- PSIC-01/A Psicologia generale
- PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
- PSIC-03/A Psicologia sociale
- ECON-01/A Economia politica
- ECON-06/A Economia aziendale
- ECON-07/A Economia e gestione delle imprese
- GSPS-05/A Sociologia generale
- GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Il possesso dell'adeguata personale preparazione (art. 6 comma 2 del DM 270/04) è verificato tramite una prova di idoneità per il cui svolgimento viene istituita una apposita Commissione nominata allo scopo dal CdS, che deve essere composta da tre docenti del CdS.

La verifica della personale preparazione si intende superata nel caso in cui sia accertato il possesso di un idoneo titolo di studio conseguito con punteggio superiore alla soglia di 95/110.

La verifica prevede:

- il riscontro del possesso di un idoneo titolo di studio conseguito con punteggio superiore alla soglia di 95/110. La certificazione della votazione di laurea dovrà essere prodotta congiuntamente alla domanda di immatricolazione.
- Nel caso in cui il titolo di studio risulti conseguito con punteggio inferiore alla soglia, verrà effettuato un colloquio volto ad accertare il possesso dell'adeguata personale preparazione.

Il coordinamento delle attività didattiche e di verifica è demandato all'organo di gestione della didattica. Informazioni dettagliate possono essere reperite al link <http://www.ing1.unipg.it/>.

ARTICOLO 4 - Passaggi e trasferimenti

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di ottobre.

TITOLO II PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 - Curricula

Il CdS non prevede curricula.

ARTICOLO 6 - Percorso formativo
Ciclo 2026 Corso di Studio: “Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design” – LM-12

	insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	C TOT
PRIMO ANNO									
1	psicologia e percezione ambientale	1	1	PSIC-04/A			5		
2	luoghi delle relazioni tra etica ed estetica	1	1	PHIL-05/A			5		
3	economia circolare e della resilienza	1	1	ECON-01/A		6			
4	rappresentazione grafica del progetto	1	1	CEAR-10/A		6			
5	antropologia ed etnografia	1	1	SDEA-01/A		6			
6	heritage design	1	2	CEAR-11/A		6			
7	laboratorio di design e innovazione	1							
	design thinking		2	CEAR-08/D		6			
	impianti e domotica		2	IIND-07/B			5		
	materiali eco-smart		2	IMAT-01/A			5		
8	attività a scelta	1	2					8	58
SECONDO ANNO									
a	laboratorio di environment design / difesa della vita	2							
	design for emergency		1	CEAR-08/D		6			
	rischio idraulico e protezione dell'ambiente		1	CEAR-01/B			5		
	risorse da rifiuti e protezione dell'ambiente		1	CEAR-02/A			5		
b	laboratorio di environment design / qualità della vita	2							
	ecodesign per la qualità della vita		1	CEAR-08/D		6			
	fonti rinnovabili		1	IIND-07/B			5		
	cambiamenti climatici		1	PHYS-05/B			5		
c	laboratorio di interior design / spazi abitativi residenziali	2							
	progettazione degli interni residenziali		1	CEAR-09/C		6			
	tipologie degli interni residenziali		1	CEAR-09/A			5		
	arredi ergonomici		1	CEAR-08/D		5			
d	laboratorio di interior design / spazi abitativi speciali	2							
	progettazione degli interni speciali		1	CEAR-08/D		6			
	tipologie degli interni speciali		1	CEAR-09/A			5		
	sicurezza strutturale degli interni speciali		1	CEAR-07/A			5		
11	workshop finale / design for changes	2							
	environment design		2	CEAR-08/D		6			
	interior design		2	CEAR-08/D		6			
	comunicazione visiva per il progetto		2	CEAR-10/A		5			49
12	prova finale	2							
	stage finale		2					8	

ulteriori attività formative	2	2	
esame finale	2	3	13
			120

Devono essere scelti almeno 2 dei 4 Laboratori offerti per il I semestre del 2° anno (2 a scelta tra a, b, c, d).
L'individuazione dei semestri è indicativa e potrà essere modificata in relazione all'organizzazione e alla definizione dell'orario delle lezioni. Parimenti il Corso di Studio potrà apportare limitate modifiche di attribuzione di crediti formativi nel rispetto dell'Ordinamento Didattico per ragioni organizzative.

L'allievo acquisirà i CFU relativi ad attività di stage e/o tirocinio nell'ambito di convenzione opportunamente attivate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2026 (D.M. 270 - D.M. 17)

Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU
Caratterizzanti	Culture, metodologie e pratiche del design	29-30
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	11-17
	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	18
	Totale crediti	59-64
Affini – Integrative	Totale crediti	35-40
Altre Attività	A scelta	8
	Stage	8
	Altre conoscenze	2
	Prova finale	3
	Totale crediti	21
	Totale crediti	120

Sulla base del Manifesto degli studi di cui ai commi precedenti, per l'A.A. 2026-2027 saranno attivati i seguenti insegnamenti.

Ciclo 2026 Corso di Studio: “Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design” – LM-12

	insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	C TOT
PRIMO ANNO									
1	psicologia e percezione ambientale	1	1	PSIC-04/A		5			
2	luoghi delle relazioni tra etica ed estetica	1	1	PHIL-05/A		5			
3	economia circolare e della resilienza	1	1	ECON-01/A		6			
4	rappresentazione grafica del progetto	1	1	CEAR-10/A		6			
5	antropologia ed etnografia	1	1	SDEA-01/A		6			
6	heritage design	1	2	CEAR-11/A		6			
7	laboratorio di design e innovazione	1							
	design thinking		2	CEAR-08/D		6			
	impianti e domotica		2	IIND-07/B			5		
	materiali eco-smart		2	IMAT-01/A			5		
8	attività a scelta	1	2					8	58
SECONDO ANNO									
a	laboratorio di environment design / difesa della vita	2							
	design for emergency		1	CEAR-08/D		6			
	rischio idraulico e protezione dell'ambiente		1	CEAR-01/B			5		
	risorse da rifiuti e protezione dell'ambiente		1	CEAR-02/A			5		
b	laboratorio di environment design / qualità della vita	2							
	ecodesign per la qualità della vita		1	CEAR-08/D		6			
	fonti rinnovabili		1	IIND-07/B			5		
	cambiamenti climatici		1	PHYS-05/B			5		
c	laboratorio di interior design / spazi abitativi residenziali	2							
	progettazione degli interni residenziali		1	CEAR-09/C		6			
	tipologie degli interni residenziali		1	CEAR-09/A			5		
	arredi ergonomici		1	CEAR-08/D		5			
d	laboratorio di interior design / spazi abitativi speciali	2							
	progettazione degli interni speciali		1	CEAR-08/D		6			
	tipologie degli interni speciali		1	CEAR-09/A			5		
	sicurezza strutturale degli interni speciali		1	CEAR-07/A			5		
11	workshop finale / design for changes	2							
	environment design		2	CEAR-08/D		6			
	interior design		2	CEAR-08/D		6			
	comunicazione visiva per il progetto		2	CEAR-10/A		5			49

12	prova finale	2		
	stage finale	2	8	
	ulteriori attività formative	2	2	
	esame finale	2	3	13
				120

La tabella, completata in sede di programmazione didattica, sarà inserita in Allegato n.1 divenendo parte integrante del Regolamento. In essa è riportata anche la docenza preventivata per l'intero ciclo 2026 (DM.270/04 -DM 17/2010), per il controllo dei requisiti minimi.
L'attività tutoriale è svolta da: Belardi, Morbidelli, Menchetelli.

Tutti gli insegnamenti saranno svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana.

Il Consiglio del Corso di Studio potrà organizzare un "sistema di valutazione della qualità" delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori. La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Almalaurea.

ARTICOLO 7 - Studenti part-time

Agli studenti part-time, in considerazione delle esigenze dovute a impegni lavorativi, sono messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, con piani di studio personali e attività didattiche concordate con i singoli docenti.

ARTICOLO 8 - Propedeuticità, Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento

Il CdS non prevede propedeuticità.

Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 9 - Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dal CdS in "Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design" (classe LM12) costituisce il completamento e la verifica delle abilità acquisite.

Alla prova finale sono attribuiti 13 CFU; essa si articola in:

- stage finale (8 CFU);
- ulteriori attività formative (2 CFU);
- esame finale (3 CFU).

Il lavoro di tesi, che è sviluppato parte durante lo stage finale e parte successivamente, consiste nell'elaborazione di un tema progettuale proprio della cultura del design. Il lavoro di tesi deve essere originale e individuale, anche se inserito in una ricerca più ampia coordinata con altri laureandi.

La struttura didattica (Coordinamento del Corso di Studio) stabilisce la tipologia dell'esame finale (Tesi) e coordina le attività dedicate alla preparazione e svolgimento della prova definendo con un apposito vademecum le modalità operative.

L'esame finale consiste nella presentazione orale, alla Commissione di Tesi, degli esiti del lavoro svolto durante lo stage con l'assistenza di almeno un tutor aziendale (correlatore), indicato dal soggetto ospitante, e con la supervisione di almeno un tutor universitario (relatore), prescelto dallo studente nell'ambito dei professori di ruolo, dei ricercatori di ruolo e/o a tempo determinato nonché dei professori a contratto, purché il provvedimento della nomina sia adottato dal Dipartimento entro la vigenza del contratto. Il relatore può designare ulteriori correlatori in riferimento ad aspetti particolari del lavoro di tesi. Gli eventuali ulteriori collaboratori devono essere in ogni caso docenti universitari (anche afferenti ad altri istituti di alta formazione italiani o stranieri) o esperti esterni di documentata competenza (liberi professionisti, dipendenti di enti di ricerca, dipendenti di amministrazioni pubbliche, dipendenti di aziende private).

La Commissione di Tesi per la valutazione finale è composta da almeno sette membri ed è, di norma, presieduta dal coordinatore/presidente della struttura didattica. La prova finale si conclude con la presentazione di un elaborato multimediale e di una relazione scritta di carattere tecnico-scientifico-progettuale, che viene discussa

dal candidato nelle apposite sessioni previste nel calendario dell'anno accademico. Al termine della presentazione, la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale. Il punteggio finale è assegnato tenendo conto del curriculum dello studente e della prova finale. La votazione è in centodecimi, con eventuale lode.

TITOLO III - Docenti –Tutor

ARTICOLO 10 - Docenti

In Allegato n. 1 si riporta la programmazione didattica per l'A.A. 2026-2027 (DM 270/04):

- i docenti che si prevede di impegnare nel corso di studio necessari alla verifica dei requisiti minimi
- i CFU che devono essere coperti da professori dei S.S.D.
- i docenti di riferimento ai sensi del D.D. 10/06/2008 n.61.

ARTICOLO 11 - Orientamento e Tutorato

Attività di orientamento saranno svolte presso i CdS triennali L4 dei due Atenei di riferimento, Università degli Studi di Perugia e Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', oltre ad interventi di interesse nazionale, eventualmente istituendo anche attività congiunte.

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del Corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Ogni 30 studenti immatricolati si prevede l'istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato: professori e ricercatori, soggetti previsti dalla legge 170/2003, ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un Comitato di Indirizzo a cui partecipano anche Ordini professionali e Associazioni del mondo del lavoro.

TITOLO IV - Norme comuni

ARTICOLO 12 - Approvazione e modifiche al Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Annualmente si potrà procedere alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche al Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente.

Il presente Regolamento è conforme agli Ordinamenti didattici.

Il Regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con Decreto Rettorale.

**ALLEGATO N.1 Corso Laurea Magistrale in
Design per la Vita del Pianeta - Planet Life Design
a.a. 2026-2027
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA EROGATA**

1 ANNO

	Insegnamento	Docente	A	S		C	AI	alt ro	ore
1	psicologia e percezione ambientale	Mazzeschi	1	1	PSIC-04/A		5		40
2	luoghi delle relazioni tra etica ed estetica	Meattini	1	1	PHIL-05/A		5		40
3	economia circolare e della resilienza	Polinori	1	1	ECON-01/A	6			48
4	rappresentazione grafica del progetto	Menchetelli	1	1	CEAR-10/A	6			48
5	antropologia ed etnografia	Minelli	1	2	SDEA-01/A	6			48
6	heritage design	Migliorati	1	2	CEAR-11/A	6			48
7	laboratorio di design e innovazione		1						
	design thinking	Terenzi		2	CEAR-08/D	6			48
	impianti e domotica	Merli		2	IIND-07/B		5		40
	materiali eco-smart	Torre (3 CFU), Petrucci (2 CFU)		2	IMAT-01/A		5		40
8	attività a scelta		1	2				8	64
							58		

2 ANNO

	Insegnamento	Docente	A	S		C	AI	Alt ro	ore
a	laboratorio di environment design / difesa della vita		2						
	design for emergency	Recupero (4CFU) Giuli (2CFU)		1	CEAR-08/D	6			32 16
	rischio idraulico e protezione dell'ambiente	Morbidelli (1 CFU), Casadei (4 CFU)		1	CEAR-01/B		5		8 32
	risorse da rifiuti e protezione dell'ambiente	Gigliotti (1 CFU), Di Maria (4 CFU)		1	CEAR-02/A		5		8 32
b	laboratorio di environment design / qualità della vita		2						
	ecodesign per la qualità della vita	Morelli		1	CEAR-08/D	6			48
	fonti rinnovabili	Maffei		1	IIND-07/B		5		40
	cambiamenti climatici	Bongioannini Cerlini		1	PHYS-05/B		5		40
c	laboratorio di interior design / spazi abitativi residenziali		2						
	progettazione degli interni residenziali	Ramaccini		1	CEAR-09/C	6			48
	tipologie degli interni residenziali	Belardi (4 CFU), Mommi (1 CFU)		1	CEAR-09/A		5		32 8
	arredi ergonomici	Ramaccini		1	CEAR-08/D	5			40
d	laboratorio di interior design / spazi abitativi speciali		2						
	progettazione degli interni speciali	Giovagnoni		1	CEAR-08/D	6			48
	tipologie degli interni speciali	Martinelli		1	CEAR-09/A		5		40
	tecniche costruttive degli interni e stima dei costi	Mochi		1	CEAR-08/A		5		40
11	workshop internazionale / design for changes		2						
	environment design	Di Nardo		2	CEAR-08/D	6			48
	interior design A interior design B	Fagioli (3 CFU), Pampanoni (3 CFU)		2	CEAR-08/D	6			24 24

	comunicazione visiva per il progetto	Cirillo (3 CFU) Zerlenga (2 CFU)		2	CEAR-10/A	5			40
12	prova finale		2						
	stage finale		2					8	
	ulteriori attività formative		2					2	
	esame finale		2					3	
								62	

Devono essere scelti almeno 2 dei 4 Laboratori offerti per il I semestre del 2° anno (2 a scelta tra a, b, c, d).